



Comune di Novi Ligure

Via Gramsci, 11

15067 NOVI LIGURE (AL)

tel. 0143772344

email: protocollo@comune.noviligure.al.it

http://www.comune.noviligure.al.it

CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE
PER IL
CONTROLLO PER IL PIEMONTE
VIA BERTOLA 28
10100 TORINO TO

DATI DEL PROTOCOLLO GENERALE



c_f965 - 0 - 1 - 2020-09-14 - 0024504

NOVI LIGURE

Codice Amministrazione: **c_f965**

Numero di Protocollo: **0024504**

Data del Protocollo: **lunedì 14 settembre 2020**

Classificazione: **1 - 0 - 0**

Fascicolo:

Oggetto: **OGGETTO: RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018 (ART. 1, COMMI 166 E
SEGG., LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. /266) COMUNE DI NOVI LIGURE
AL RICHIESTA ISTRUTTORIA PROT. SEZ_CON_PIE-SCPIE
0009755-15/07/2020**

MITTENTE:

SINDACO - ASSESSORE BILANCIO, FINANZE,



Città di Novi Ligure

Il Sindaco

Spett.
Corte dei conti
Sezione regionale di Controllo
per il Piemonte
TORINO

Prot. n.

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2018 (art. 1, commi 166 e segg., Legge 23 dicembre 2005, n. /266) – Comune di Novi Ligure AL – Richiesta istruttoria – Prot. SEZ_CON_PIE-SCPIE 0009755-15/07/2020.

Con riferimento alla nota di cui all'oggetto, sentiti il Segretario generale e il Responsabile del servizio finanziario, si formulano i chiarimenti che seguono.

C.I.T. S.p.A.

Si trasmettono, compiegati:

- Bilancio 2016
- Bilancio 2017
- Bilancio 2018 (ultimo bilancio approvato)
- Verbale n. 2 della riunione dell'assemblea degli azionisti del 21 giugno 2018 (a)
- Piano di risanamento e ristrutturazione (art. 14, co. 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016) 2018/2021 (b)
- Piano di risanamento e ristrutturazione 2018/2023 (c)
- Verbale n. 4 della riunione dell'assemblea degli azionisti del 30 ottobre 2018 (d)
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 244 del 5 dicembre 2018, ad oggetto *Approvazione del Piano di ristrutturazione aziendale del CIT S.p.A* (e)
- Pareri di regolarità tecnico-amministrativa e contabile riguardanti la deliberazione di cui al precedente alinea (f)

- Verbale del Collegio dei revisori (n. 22 del 4 dicembre 2018) allegato alla DGC n. 244/2018 (g)
- Verbale n. 5 della riunione dell'assemblea degli azionisti del 18 dicembre 2018 (h)
- Verbale n. 1 della riunione dell'assemblea degli azionisti 2019 del 22 gennaio 2019 (i)
- Verbale n. 2 della riunione dell'assemblea degli azionisti 2019 del 13 marzo 2019 (j)
- Verbale n. 3 della riunione del Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2019 (k)
- Relazione del Segretario generale del Comune del 19 giugno 2019 (l)
- Verbale n. 4 della riunione dell'assemblea degli azionisti 2019 del 28 giugno 2019 (m)
- Verbale n. 5 della riunione del Consiglio di Amministrazione del 18 luglio 2019 (n)
- Verbale n. 5 della riunione dell'assemblea degli azionisti 2019 del 23 luglio 2019 (o)
- Verbale n. 7 della riunione del Consiglio di Amministrazione del 16 settembre 2019 (p)
- Relazione (del Presidente CIT) sullo stato di attuazione del piano di ristrutturazione e risanamento 2018/2021 (q)
- Relazione del Segretario generale del Comune del 21 ottobre 2019 (r)
- Verbale n. 1 (della riunione dell'assemblea degli azionisti) del 30 gennaio 2020 (s)
- Relazione preliminare all'eventuale revisione o aggiornamento del Piano di risanamento ex art. 14 d.lgs. 175/2016 del C.I.T. s.p.a (t)
- Verbale n. 2 della riunione dell'assemblea degli azionisti del 5 maggio 2020 (u)
- Linee Guida del Piano di risanamento e sviluppo 2020-2024 del C.I.T s.p.a (v)
- Relazione del Dirigente finanziario del Comune del 1° giugno 2020 (w)
- Verbale n. 3 (della riunione dell'assemblea degli azionisti) dell'8 giugno 2020 (x)
- Situazione economico-finanziaria CIT al 30 giugno 2020 (y)
- Revisione del Piano di risanamento e ristrutturazione 2018-2021/2023 (z)
- Relazione Amministratore unico C.I.T S.P.A del 10 agosto 2020 (z1)

Si aggiungono pure, per completezza, il Verbale n. 2 dell'Assemblea degli azionisti del CIT del 20 aprile 2017 (z2) ed il Verbale n. 6 della riunione del Consiglio di Amministrazione del 4 maggio 2017 (z3).

Si ritiene opportuno infine allegare anche l'atto di indirizzo della Giunta comunale, adottato con la deliberazione n. 110 del 19 agosto 2020 (z4), e pure la comunicazione esplicativa (z5), sempre della Giunta, del 3 settembre 2020, cogliendo l'occasione di chiedere a codesta rispettabile Corte, in via di collaborazione, una sua valutazione.

Si evidenzia pure, che, nei propri atti e da ultimo in sede di Rendiconto dell'esercizio 2019, il Collegio dei revisori ha rilevato "l'inequivocabile segnale negativo costituito dal Consorzio Intercomunale Trasporti (C.I.T.) S.p.A., società in perdita che versa in un perdurante e patologico stato di carenza di liquidità con esposizione debitoria di € 225.051,85 verso l'Ente socio, potendo di conseguenza incidere negativamente sull'assetto finanziario di quest'ultimo, considerata anche la fidejussione in essere rilasciata a garanzia della concessione di mutuo per il parcheggio "Movicentro" del valore al 31/12/2019 di € 1.674.713,60. Inoltre la società vanta crediti per € 329.654,78 di cui € 226.154,95 non riconosciuti come tali dagli uffici preposti

del Comune. Senza escludere purtroppo ulteriori peggioramenti considerate l'eccezionalità e l'incertezza del contesto attuale per effetto dell'emergenza epidemiologica COVID-19, indipendentemente dal prospettato e nuovo Piano di risanamento e di ristrutturazione aziendale, il Collegio rimarca l'esigenza di un monitoraggio funzionale ad una attenta azione di direzione, coordinamento e supervisione delle attività della società partecipata, sottolineando l'esigenza di preservare in ogni caso gli equilibri di bilancio futuri in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 147 quater e quinquies del TUEL, raccomandando in particolare, nel rispetto del principio della prudenza, di utilizzare gli strumenti che la legislazione vigente contempla".

L'Ente per ragioni di prudenza tese a preservare gli equilibri di bilancio, ha accantonato in sede di Rendiconto dell'esercizio 2019, predeterminate risorse in specifici fondi e precisamente:

- Fondo a sostegno Piano triennale di risanamento del C.I.T. S.p.A. € 277.570,10;
- Fondi rischi su Fideiussioni mutui soggetti partecipati € 515.700,00;
- Fondo rischi crediti e debiti partecipate ex art. 11, c. 6, lett. J, del D.Lgs. n. 118/2011 € 718.588,82.

Un appunto finale riguardo alla procedura seguita per l'approvazione del Piano di risanamento e ristrutturazione (art. 14, co. 2 e 4 del D.Lgs. 175/2016) 2018/2021.

Come riferito dal Segretario generale, l'esplicito richiamo ai commi 2 e 4 dell'art. 14 del TUSP si basa sul presupposto che le fattispecie previste dall'art. 14 citato siano due, distinte.

Il Piano di ristrutturazione aziendale di cui al comma 4 (definito dal Legislatore, al comma 2, Piano di risanamento, il che rende meno agevole la decrittazione), infatti, è collegato alla presenza di indicatori di crisi aziendale, e costituisce il presupposto per il ripiano perdite al fine del recupero dell'equilibrio economico.

Il Piano di risanamento di cui al successivo comma 5, invece, riguarda il caso di società che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio e costituisce il presupposto per effettuare trasferimenti straordinari alle società, al fine di raggiungere l'equilibrio finanziario. Solo per questa fattispecie è prevista dalla norma l'approvazione dell'Autorità di regolazione di settore ove esistente e la comunicazione alla Corte dei conti.

Non risulta, ancora oggi, agevole distinguere tra "piano di risanamento" e "piano di ristrutturazione aziendale" in quanto da un punto di vista aziendale, la ristrutturazione aziendale ed il risanamento stanno ad identificare un'analogia fattispecie, tendendo ambedue al recupero dell'equilibrio economico dell'attività imprenditoriale, come non risulta agevole intendere se abbia significato alcuno l'appellare in un caso l'equilibrio come "finanziario", e relativo quindi al mero riallineamento dei flussi finanziari in entrata e in uscita, e nell'altro come "economico", più coerente con la ratio della norma.

In ogni caso, la sussistenza di due fattispecie diverse all'interno dell'art. 14 era stata la lettura più accreditata nell'ambito dei soci della partecipata, e questo spiega il mancato invio del Piano a codesta Corte dei Conti e all'Autorità di regolazione.

FOR.AL. S.c.a.r.l.

Il trend dell'utile (perdita) dell'esercizio è favorevole: dalle risultanze del conto economico si passa da un - 136.365 (2016) ad un + 1.633 (2017), ad un + 24.810 (2018) e ad un + 48.320 (2019).

Energia e Territorio S.r.l.

La società è stata cancellata dal registro delle imprese in data 07/02/2019.

Centrale del Latte Alessandria e Asti S.p.A.

Nell'ambito dell'ultima revisione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20 D.Lgs. 175/2016), il Consiglio comunale ha disposto:

Nell'anno 2019 l'art. 1 L. 119/2019 ha aggiunto il comma 9quater all'art. 4 D. Lgs 175/2016. Tale nuovo comma testualmente recita: «9-quater. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alla costituzione né all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società' aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari.».

L'articolo 4 del D Lgs 175/2016, indica, come condizione di mantenimento della partecipazione, che possano essere mantenute partecipazioni in società di produzione di beni e servizi solo se strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali. Questa limitazione, in base al nuovo comma, non si applica quindi alle imprese lattiero casearie

Pertanto alla quota sociale della Centrale del latte detenuta dal Comune non si applica l'art. 4 D. Lgs. 175/2016, e quindi, per il momento, si decide di mantenere la partecipazione, nell'attesa di approfondire l'opportunità della stessa.

Res Tipica Incomune S.c.a.r.l.

La società è stata cancellata dal registro delle imprese in data 07/05/2019.

Noviservizi S.r.l.

La società è stata cancellata dal registro delle imprese in data 09/10/2018.

Nella seduta dell'assemblea ordinaria dei soci del 2 ottobre 2017 si è tra l'altro deciso di stabilire in euro 8,000,00 il compenso annuo del Liquidatore, ritenendo congruo un compenso parametrato alla tariffa professionale con abbattimento del 37%.

Nella seduta dell'assemblea ordinaria dei soci del 27 settembre 2018 si è tra l'altro approvato il piano finale di riparto che prevede la restituzione al socio unico di euro 68.268,00.

Acquarium

La trasformazione omogena di Anemos (già Aquarium) in società a responsabilità limitata, avvenuta il giorno 27 dicembre 2018, risponde all'esigenza di economizzare e contenere i costi di struttura della società, compresi i compensi professionali in capo al Collegio Sindacale, obbligatorio per le S.p.a. e facoltativo per le S.r.l.

L'operazione societaria è coerente con quanto previsto dall'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016 ("Nelle società a responsabilità limitata a controllo pubblico l'atto costitutivo o lo statuto in ogni caso prevede la nomina dell'organo di controllo o di un revisore. Nelle società per azioni a controllo pubblico la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale").

Contestualmente a tale operazione è stata deliberato l'aumento di capitale, ad euro 1.584.000,00. patrimonializzazione finalizzata alla neutralizzazione delle perdite gestionale, coerentemente con l'ipotesi prevista dall'art. 2482-bis del Cod. Civ.

Il monitoraggio e la gestione previsionale dei risultati operativi della società è stata affidata all'elaborazione di un piano economico prospettico dal quale si evidenzia un sostanziale equilibrio gestionale grazie all'inserimento tra le voci di ricavo di un contributo in conto esercizio, erogabile dalla capogruppo ACOS S.p.A., nelle more di alcuna contribuzione da parte degli Enti locali così come previsto dal PEF allegato alla Convenzione dell'anno 2002, in allora pari a lire 150.000.000 ovvero circa euro 77.000,00.

Fideiussioni

Stato dell'arte delle fideiussioni prestate alla data del 31 dicembre 2019.

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia iniziale	Importo della garanzia al 31/12/2019
Aquarium Soc. Sport. Dil. Per Az. Ora Anemos Soc. Sportiva Dilettantistica a R. L.	A garanzia concessione mutuo per Lavori di costruzione Piscina coperta in Novi L. a favore di ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO - FIDEISSIONE ART. 207 3° C. TUEL	fideiussioni	1.090.679,22	360.955,47
C.I.T. CONSORZIO INTERCOMUNALE TRASPORTI S.p.A.	A garanzia concessione mutuo per realizzazione Movicentro di Piazza Falcone e Borsellino in Novi L. a favore di BANCA OPI SPA - FIDEISSIONE ART. 207 3° C. TUEL	fideiussioni	2.221.000,00	1.674.713,60

A titolo di Fondi rischi su Fideiussioni mutui soggetti partecipati, al 31/12/2018 risulta un accantonamento totale di euro 500.000,00, mentre al 31/12/2019 risulta un accantonamento totale di euro 515.700,00.

Rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti, si porgono i più distinti saluti.

Novi Ligure, 14 settembre 2020

Il Presidente del Collegio dei revisori
dott. *Riccardo CERLANA*



Il Sindaco
dott. *Gian Paolo CABELLA*
Gian Paolo Cabella